PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/04253
Del :	10/05/2012
Esecutivo da:	11/05/2012
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Interventi Minori e Famiglia Direzione Servizi Sociali Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Convenzione con Cooperativa CAT e Associazione Progetto Arcobaleno per i servizi CIP. Periodo maggio 2012

Obiettivo ZN 09
Attività TRATTA
CIG Associazione Progetto Arcobaleno Z67049F624- C.B. 7121
CIG Cooperativa CAT Z6A049F5F8 - C.B. 4366

IL RESPONSABILE
P.O. INTERVENTI MINORI E FAMIGLIA

PREMESSO CHE :

- con Delibera n 34/229 del 21/06/2011, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2011 e i relativi allegati;
- che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 360 del 31/08/2011, immediatamente esecutiva, e' stato approvato il PEG 2011;

VISTO l'art 29, co. 16 quater del D.L. n. 216 del 29/12/2011 (Mille proroghe) convertito in L. n. 14 del 24.2.2012 che proroga l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali entro il 30.6.2012;

VISTA la delibera di Giunta n. 2011/588/892 che assegna ai Dirigenti per il periodo di esercizio provvisorio risorse finanziarie corrispondenti a quelle del PEG 2011;

VISTI:

- il Provvedimento Dirigenziale n. 4039 del 30/4/2010 con il quale il Direttore, ha attribuito alla scrivente la responsabilità di Posizione Organizzativa specificando le funzioni gestionali delegate;
- i successivi provvedimenti dirigenziali n. 2011/DD/8241, n. 2011/DD/9124, 2011/DD/10327 e n. 2012/DD/1144.del 31/01/2012 con i quali sono stati prorogati gli incarichi di Posizione Organizzativa della Direzione Servizi Sociali, fra i quali anche l'incarico PO Interventi Minori e Famiglia attribuito alla sottoscritta;

CONSIDERATO che:

- il traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale rappresenta uno degli ambiti più redditizi del mercato mondiale del crimine organizzato; la tratta è un crimine, i cui autori sono i trafficanti, cioè coloro che trasportano, trasferiscono, danno ricezione e alloggio; gli strumenti "incriminati" sono la coercizione, la violenza, le minacce, l'inganno, l'abuso di posizione di autorità (o altra forma di pressione) facendo leva sulla vulnerabilità delle persone; gli ambiti in cui si manifesta sono definiti e fra questi la prostituzione è forse la parte più visibile;
- in tale contesto il fenomeno della prostituzione a Firenze si presenta estremamente complesso (diverse le nazionalità di provenienza e le fasce di età del target) ed in continua evoluzione in relazione all'andamento dei flussi migratori per i quali la città costituisce una sorta di "polo di attrazione";

VISTO che:

- la Carta dei Diritti fondamentali dell'U.E. proclamata in forma solenne nell'ambito del Consiglio Europeo di Nizza nel Dicembre 2000 all'art. 5 recita che schiavitù, lavoro forzato e tratta esseri umani sono vietati;
- la Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale (e in particolare il suo Protocollo addizionale) ha il fine di prevenire, sopprimere e punire la tratta di persone, specialmente di donne e minori;
- la Decisione quadro del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002 sulla lotta alla tratta degli esseri umani prevede che ciascuno Stato membro adotti le misure necessarie affinché siano puniti i reati relativi alla tratta degli esseri umani a fini di sfruttamento di manodopera o di sfruttamento sessuale e l'istigazione, il favoreggiamento, la complicità ed il tentativo dei reati suddetti;
- la legge 20 febbraio 1958, n°75 abolisce la regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui;
- la legge 3 agosto 1998, n° 269 introduce le norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù;
- il D.Lgs 25 luglio 1998, n°286 riconosce lo status di "vittima" con la concessione di uno speciale permesso di soggiorno per motivi umanitari (il cosiddetto art. 18), attraverso programmi finanziati e finalizzati alla sicurezza della persona e al suo inserimento socio-lavorativo, ed il diritto delle persone immigrate, anche senza permesso di soggiorno, alle cure urgenti o comunque essenziali;
- la legge 11 agosto 2003, n°228 introduce il reato di tratta;
- l'art. 59 della Legge Regionale Toscana n° 41/2005 favorisce, al fine di contrastare lo sfruttamento contro le donne e i minori, la realizzazione di interventi di rete per offrire le risposte necessarie alle varie tipologie di sfruttamento (sessuale, lavorativo…), allo scopo di limitare i danni e di superare gli effetti da questa procurati alla singola donna o minore;

RICHIAMATA, in attesa dell'approvazione del Piano Integrato Sociale Regionale (PISR) 2012/2014 e della successiva adozione del nuovo Piano Integrato di Salute (PIS), la deliberazione del Giunta della Società della Salute n° 18 del 22/12/2008 - Adozione della relazione annuale sullo stato di salute anni 2005/2007 e dello schema di Piano Integrato di Salute 2008/2010 nel quale, fra le azioni relative alla promozione dei minori, delle donne e della famiglia, prevede che nel settore del contrasto della tratta degli esseri umani si debba implementare la conoscenza dei servizi creando una rete a protezione del target di riferimento;

PRESO ATTO che il Comune di Firenze ha instaurato fin dal 2003 (con Delibera della Giunta Municipale n.253 del 8.04.2003 e successivi atti) rapporti convenzionali per la realizzazione di interventi a contrasto della tratta a scopo di sfruttamento sessuale con il privato sociale;

VISTA la Delibera dell'Esecutivo della Società della Salute n. 60 del 25/11/2009 "Atto di indirizzo per il contrasto alla tratta degli esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale", che dà mandato al Servizio Famiglia e Accoglienza di elaborare una proposta progettuale che sia strutturata in una sequenza di interventi (unità di strada, spazio di consulenza, accoglienza) in modo tale da monitorare osservare, valutare e analizzare l'evoluzione della situazione, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso meccanismi di flessibilità e di radicamento nel territorio e mediante un costante lavoro di rete, che consenta un continuo confronto con le realtà presenti sul territorio cittadino che a vario titolo si occupano del fenomeno della tratta nei suoi molteplici aspetti ed implicazioni;

PRESO ATTO del bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità relativo a:

- programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 legge 228/2003 – Avviso 6 / 2011-12-23;
- programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art.18 d.lgs.286/1998 –Avviso 12/2011;

CONSIDERATO che, a seguito del bando sopra descritto, la Regione Toscana ha presentato con DGR 750/2011, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità, in qualità di soggetto proponente, un progetto regionale denominato "CON-TRAT-TO" (Contro la Tratta in Toscana) che vede coinvolti tra i soggetti attuatori il Comune di Firenze (con quota di co-finanziamento di € 49,268,80), la Cooperativa Sociale CAT e l'Associazione Progetto Arcobaleno, approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità con comunicazione del 21/12/2011inviata dalla Regione e allegata quale parte integrante del presente atto;

VISTO il decreto della Regione Toscana n. 6099 del 28 Dicembre 2011 nel quale si approva lo schema della ripartizione delle risorse ai soggetti del Progetto destinando al Comune di Firenze la somma di € 120.231,20 per la realizzazione delle attività territoriali, assegnando al Comune la funzione di coordinamento a livello territoriale;

CONSIDERATO che tutti i soggetti coinvolti sono chiamati a co -finanziare il progetto e che il Comune di Firenze ha dichiarato il co-finanziamento di € 49.268,80 come risulta dagli allegati;

RITENUTO, nelle more della formalizzazione della Convenzione Regionale per il Progetto "CON-TRAT-TO", di non interrompere le attività in essere realizzate dalla Cooperativa Sociale CAT e dall'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus;

VISTE le convenzioni attualmente vigenti tra il Comune di Firenze, la Cooperativa CAT e l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus, conservate agli atti, per la realizzazione delle attività di emersione, accoglienza, assistenza, protezione e integrazione sociale destinate a donne e minori vittime del traffico di persone a scopo di sfruttamento sessuale, in scadenza al 30/04/2012;

DATO ATTO dell'esperienza gestionale maturata e dei risultati pienamente soddisfacenti ottenuti dall'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus e dalla Cooperativa Sociale CAT, nella realizzazione delle attività sia in termini di supporto ed aiuto alle vittime della tratta, sia in termini di sviluppo e miglioramento dei servizi offerti;

CONSIDERATO che la Cooperativa Sociale CAT e l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno risultano formalmente iscritte nella seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.lgs 286/98 Testo Unico sull'immigrazione, sopracitato);

CONSIDERATO che l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno opera in qualità di Associazione di Promozione Sociale nel quadro della normativa di cui alla legge 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" e che con atto dirigenziale della Provincia di Firenze n. 3562 del 16.10.2009 la stessa è stata iscritta al registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, alla Sezione "B";

PRESO ATTO che con nota del 18/04/2012 Prot. 52176, conservata agli atti della Direzione Servizi Sociali, l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus ha manifestato formalmente la propria disponibilità alla prosecuzione della gestione delle attività per il mese di maggio 2012 ;

PRESO ATTO inoltre che con nota del 18/04/2012 Prot 52458 conservate agli atti della Direzione Servizi Sociali, la Cooperativa Sociale CAT ha manifestato formalmente la propria disponibilità alla prosecuzione della gestione delle attività per il mese di maggio 2012 ;

RITENUTO necessario, al fine di garantire la realizzazione dei programmi di cui all'art. 13 Legge 228/2003 ed all'art. 18, comma 3, del Testo Unico sull'immigrazione, di proseguire l'affidamento del servizio con:

- l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno per il mese di maggio 2012 per la spesa di € 6.416,67 (esente IVA, ai sensi dell'art 10 comma 27-ter D.P.R. 633/72);
- la Cooperativa CAT per il mese di maggio 2012 per la spesa di € 3.083,33 (IVA al 4% inclusa);

CONSIDERATO inoltre che gli importi di cui sopra sono da intendersi come quota parte del cofinanziamento del Comune di Firenze previsto nel progetto "CON-TRAT-TO";

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/00;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze ;

Visto l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, nelle more dell'approvazione della Convenzione della Regione Toscana di proseguire le convenzioni, conservate agli atti, che regolamentano i rapporti tra il Comune di Firenze, la Cooperativa Sociale CAT e l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus per il mese di maggio 2012 impegnando la somma totale pari ad € 9.500,00 con le modalità di seguito indicate:

1. € 6.416,67 (esente IVA, ai sensi dell'art 10 comma 27-ter D.P.R. 633/72) a favore dell' Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno Onlus, per la realizzazione delle attività di tutela, prevenzione ed integrazione nelle situazioni di grave sfruttamento e tratta, per il mese di maggio 2012, sul capitolo corrispondente al 42132 del bilancio 2012;

2. € 3.083,33 (IVA al 4% inclusa) a favore della Cooperativa Sociale CAT, per la realizzazione delle attività di tutela, prevenzione ed integrazione nelle situazioni di grave sfruttamento e tratta, per il mese di maggio 2012, sul capitolo corrispondente al 42132 del bilancio 2012;

Firenze, lì 10/05/2012

Firmato digitalmente da
Il Responsabile Proponente
Sandra Di Rocco

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 11/05/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

* cofinanziamento del Comune di Firenze Avviso 12
* cofinanziamento del Comune di Firenze Avviso 6